



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo: Via Acciaresi 7 – 00157 Roma

Tel: 06/41735120 (fax uguale)

Email: roma@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivileroma.net

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Teresa Martino

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Teresa Martino

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO:*

RIDUZIONE, RIUSO, RICICLO: CON LEGAMBIENTE, NUOVA VITA AI RIFIUTI NEL LAZIO

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: educazione ai diritti del cittadino

Codifica: E06

6) *DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:*

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Premessa

Il progetto si svolgerà nell'ambito di iniziative su un quadro regionale presso la **sede di Legambiente Lazio di Roma** e presso le sedi operative dei circoli di **Legambiente Città Futura di Roma (quartiere Prenestino, Villa Gordiani)**, **Legambiente Mondì Possibili di Roma (Il Municipio)** e **Legambiente Il Cigno di Frosinone** su momenti territorialmente più ristretti ed omogenei. Luoghi urbani, ad alta densità abitativa, che presentano caratteristiche equivalenti per

la gestione dei rifiuti solidi urbani. Legambiente Lazio in questi anni ha lavorato su progetti con ricadute dirette sul territorio è riuscita sempre ad integrare nelle attività svolte la presenza dei volontari di SCN trasformando la loro presenza in un arricchimento sia per l'associazione che per i volontari stessi.

6.1.1 Territorio

Secondo i recenti dati della XVII edizione di Ecosistema Urbano, Roma e i capoluoghi del Lazio vedono una sonora bocciatura sul fronte ambientale, tutti al fondo della classifica nazionale del rapporto sullo stato di salute dei Comuni italiani realizzato da Legambiente e dall'Istituto di Ricerche Ambiente Italia con la collaborazione editoriale de *Il Sole 24 Ore*. Nel complesso, per le politiche ambientali, la Capitale si piazza a fondo classifica tra le grandi città italiane, in 10a posizione su 15; tra le medie città, Latina è addirittura penultima, al 42° posto; Frosinone a fondo classifica tra le 45 piccole città, al 41°; Viterbo oltre la metà classifica in 31a posizione ma anche per trovare Rieti bisogna arrivare fino al 21° posto.

In particolare, il Municipio II di Roma si estende su 13,6 kmq circa e ha una popolazione di oltre 123mila abitanti, nelle zone tra il Salario, i Parioli, il Flaminio, Trieste, Villa Ada e Villaggio Olimpico.

Il Municipio VI di Roma è, invece, uno dei più popolari e più piccoli, si estende su 7,9 kmq circa e ha una popolazione di oltre 122mila abitanti, molto variegata nelle etnie, nelle zone tra Torpignattara, il Casilino, il Quadraro e Gordiani.

Frosinone è una delle grandi città del Lazio, capoluogo del sud del Lazio ha 48mila abitanti su un territorio di 47 kmq. Situata su di un colle che domina la valle del Sacco, Frosinone è circondata dai monti che delimitano la valle, ossia gli Ernici a Nord ed i Lepini ad Est e a Sud, dove si intravedono gli Ausoni. Il territorio comunale è attraversato dai torrenti Cenicia e Rio e dal fiume Cosa, il cui flusso, sia per cause naturali che per la captazione delle sue acque, è ormai estremamente ridotto.

6.1.2 Settore di intervento

In questo contesto, con il progetto "Riduzione, riuso, riciclo: con Legambiente nuova vita ai rifiuti nel Lazio" si ha l'intenzione di analizzare approfonditamente la situazione, monitorando gli aspetti ambientali più significativi evidenziati per la gestione dei rifiuti, mettendo in campo azioni concrete e proposte per coinvolgere i cittadini, sensibilizzandoli e attivandoli in azioni dirette di riduzione, riuso, riciclo, e per sollecitare la risposta delle amministrazioni.

6.1.3 Dati di contesto, in relazione al settore di intervento indicato

La gestione dei rifiuti è uno dei fattori di maggiore pressione ambientale nel Lazio e in particolare proprio nella Capitale e a Frosinone. Roma con i suoi 661,3 kg di rifiuti pro-capite prodotti all'anno è tra le peggiori grandi città italiane, ma anche Frosinone produce ben 623,3 kg/ab/anno (Latina 593,2 kg/ab/anno, Viterbo 538,1 kg/ab/anno ed infine Rieti 521,3 kg/ab/anno).

Di tutto ciò ben poco è raccolto in modo differenziato, non si scelgono i sistemi porta a porta e i risultati sono ben lontani dalla media nazionale: se Verona è al 50,2% e Torino in poco tempo è arrivata al 42,5%, Roma nell'ultimo anno ha fatto un timido passetto avanti dal 19,5% rimanendo inchiodata al 21,6%; mentre Frosinone è ferma al 15,1%.

Rispetto a questa situazione, si ritengono utili indicatori di intervento i seguenti, con le motivazioni di fianco indicate:

INDICATORI MISURABILI	MOTIVAZIONE PER IL LORO UTILIZZO
Indicatore 1.1. Numero iniziative per informare sul compostaggio domestico	L'informazione è dirimente per incrementare la pratica del compostaggio domestico: molti cittadini non lo praticano perché non sanno cosa e come fare.
Indicatore 1.2. Raccolta differenziata compost	E' l'indicatore finale del successo delle attività volte a

INDICATORI MISURABILI	MOTIVAZIONE PER IL LORO UTILIZZO
domestico	sensibilizzare i cittadini nella gestione dei rifiuti.
Indicatore 2.1. Numero “laboratori di riparazione”	Per ridurre i rifiuti, bisogna rilanciare il concetto che molti oggetti si possono riparare, aggiustare o donare risistemandoli se non si vogliono più.
Indicatore 2.2. Numero azioni <i>Waste Watcher</i> (osservazione rifiuti)	La pesatura dei prodotti riutilizzabili e la pubblicizzazione della quantità di rifiuti evitati fa sorgere importanti domande nell’opinione pubblica.
Indicatore 3.1. Numero iniziative di raccolta differenziata auto gestita	Nei quartieri dove non parte il “porta a porta”, i volontari possono stimolare i cittadini con iniziative autogestite per poi metterle a regime con le Istituzioni.
Indicatore 3.2. Numero iniziative sensibilizzazione per raccolta differenziata scuole	I ragazzi sono fondamentali per fare opinione nelle famiglie e cambiare vecchie abitudini sbagliate.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Il progetto intende intervenire nel difficile contesto della gestione dei rifiuti nel Lazio, e in particolare di Roma e Frosinone. A tal fine sono state evidenziate alcune criticità collegando ad esse alcune indicatori misurabili (vedi tabella seguente), anche in relazione alle azioni previste nell'ambito della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti.

In particolare, certamente nelle aree dove si svolgerà il progetto, è evidente **una prima criticità che riguarda la quasi completa assenza di politiche e azioni per la riduzione dei rifiuti**. Il modello di gestione dei rifiuti è ancora quasi interamente incentrato sulla discarica e va modificato nella direzione della riduzione, del riuso e della raccolta differenziata. La produzione dei rifiuti cresce abbastanza costantemente, anche se la crisi economica e il divieto per gli shopper hanno contribuito tra il 2008 e il 2009 ad una discesa dei numeri.

La **seconda criticità evidenziata riguarda la mancanza di iniziative volte al riuso e alla riparazione di una molteplicità di oggetti**. Molti oggetti diventano rifiuti, ma potrebbero facilmente essere sottratti alle discariche, tornando a vivere una nuova vita. Il network europeo RREUSE ha raccolto nel 2008, ben 700.000 tonnellate di potenziali rifiuti riparati e riutilizzati, o riciclati quando non è possibile il riuso, tra oggetti usati, abiti e tessuti, oggetti ingombranti e rifiuti organici.

In ultimo la **terza criticità evidenziata riguarda i valori percentuali molto bassi della raccolta differenziata e del riciclaggio**. La differenziata nel Lazio si attesta a circa il 15%, secondo i più recenti dati disponibili, molto lontana dalle percentuali fissate dalla normativa vigente.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Assenza di politiche e azioni per la riduzione dei rifiuti	Indicatore 1.1. Numero iniziative per informare sul compostaggio domestico
	Indicatore 1.2. Raccolta differenziata compost domestico
Criticità 2 Mancanza di iniziative volte al riuso e alla riparazione di una molteplicità di oggetti	Indicatore 2.1. Numero “laboratori di riparazione”
	Indicatore 2.2. Numero azioni <i>Waste Watcher</i> (osservazione rifiuti)
Criticità 3 Valori percentuali molto bassi della raccolta differenziata e del riciclaggio	Indicatore 3.1. Numero iniziative di raccolta differenziata auto gestita
	Indicatore 3.2. Numero iniziative sensibilizzazione per raccolta differenziata scuole

6.3 Individuazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Destinatari diretti del progetto “Riduzione, riuso, riciclo: con Legambiente nuova vita ai rifiuti nel Lazio” sono proprio i cittadini che, tramite le attività dell'associazione, vengono attivati ad

intraprendere azioni per una migliore gestione dei rifiuti, che persegua le più avanzate norme nazionali ed europee.

Oggi molto spesso i cittadini non sanno a chi fare riferimento per le problematiche più semplici che riguardano quotidianamente l'ambiente, ma hanno enorme fiducia nelle associazioni. Secondo una recente indagine di Gpf, è significativo che nello specifico del rapporto di fiducia verso le istituzioni, ai primi posti della classifica, dopo polizia (70,6%), carabinieri (69,2%) e medici di base (67,7%), compaiano le organizzazioni dei consumatori (61,8%), quelle ambientaliste (60%) e, poco più in basso, le organizzazioni non governative (58,3%) e le no profit (54,6%), istituzioni non verticistiche che dimostrano la scarsa fiducia nelle organizzazioni top. Per questo il progetto vuole favorire l'incontro tra cittadini e Legambiente, fornendo loro un supporto utile.

Si tratta di indirizzare le scelte delle Amministrazioni verso un nuovo modello che premi la sussidiarietà e la partecipazione dei cittadini, per questo il progetto si confronterà con altri destinatari diretti degli interventi che saranno le Amministrazioni comunali coinvolte, a seconda dei vari casi che si incontreranno nella realizzazione delle iniziative.

Per allargare la platea dei soggetti coinvolti, il progetto prevede una forte partecipazione alle attività da parte delle scuole di vario ordine e grado con i relativi alunni ed insegnanti.

6.3.2 beneficiari indiretti

L'ambiente e la qualità della vita delle comunità sedi dei circoli di Legambiente coinvolti, in particolare riguardo la gestione dei rifiuti.

6.4. Soggetto attuatore ed eventuali partners

Legambiente Lazio, è un'associazione ambientalista presente nel panorama italiano da oltre 20 anni. Attualmente conta circa 10.000 sostenitori e più di 50 gruppi locali. Nella sua giovane ma intensa esperienza, Legambiente Lazio ha svolto iniziative pubbliche legate alle problematiche ambientali, rivolte ai cittadini, in molteplici ambiti di intervento, tra i quali: attività di denuncia degli illeciti ambientali (con particolare attenzione all'aggressione al territorio, lotta all'abusivismo edilizio e alle discariche selvagge), sostenibilità delle aree urbane, tutela e valorizzazione degli spazi verdi urbani e delle aree protette, Promozione del turismo naturalistico, Trasporti, Energia, Agricoltura sostenibile, Inquinamento elettromagnetico. In tali ambiti ha realizzato numerose iniziative, quali: Campagne di monitoraggio e sensibilizzazione ambientale, Campagne per il coinvolgimento dei cittadini in "azioni per l'Ambiente", Attività di educazione ambientale mirate soprattutto alle scuole e alle classi per l'ambiente, Conferenze, seminari, convegni, iniziative "sul campo", volte all'approfondimento sulle varie emergenze ambientali e sociali e alla sensibilizzazione dei cittadini su questi temi, Realizzazione di progetti e attività di gestione.

I partner indicati nel box 25 hanno sviluppato, nel settore di intervento del progetto, le seguenti attività:

I partner prescelti per il progetto hanno sviluppato molteplici e diversificate attività nel settore del decoro, della tutela delle aree verdi e dei beni culturali e paesaggistici. E' del tutto evidente il valore delle collaborazioni istituzionali: il Comune di Roma, Assessorato all'Ambiente che segue le politiche dei rifiuti e del decoro urbano nella Capitale; Ama spa, che è l'azienda del Comune di Roma che si occupa di igiene urbana e decoro nella Capitale; l'Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Lazio, che coordina le politiche regionali ambientali; il comune di Frosinone, che territorialmente si occupa delle politiche dei rifiuti e del decoro urbano; il Municipio Roma VI, che segue la raccolta rifiuti nel territorio, LA Terza Università di Roma ToR Vergata. Sul fronte delle collaborazioni associative utili a scala locale la partecipazione di Amuse, Laboratorio 53 onlus e di "Più Arte Che parte". Sono chiari anche i solidi riferimenti formativi, riguardanti le tematiche del progetto, che hanno maturato importanti società di formazione come Gm Formazione ed Europa 2010. *L'ASVI (Agenzia per lo sviluppo del nonprofit), che lavora sulla valorizzazione delle risorse umane, pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.*

6.5. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

L'attività realizzata da Legambiente nel Lazio è molto peculiare rispetto a servizi analoghi realizzati da altre associazioni ambientaliste. Le attività hanno obiettivi informativi, di analisi dei problemi, ma allo stesso di mobilitazione e coinvolgimento dei cittadini. Peraltro è la stessa organizzazione dell'associazione, con i circoli che ne costituiscono l'ossatura territoriale, a portare ad un radicamento molto diverso dalle altre associazioni del contesto, organizzate in modo diverso. Un contributo generale sui temi citati arriva comunque dal panorama associativo regionale, in particolare ad Ostia (dove ci sono sezioni locali del WWF ad esempio), piuttosto che più in generale da Acli Anni Verdi o da Marevivo e dal CTS Ambiente.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto mira ad incrementare l'informazione e la sensibilità ambientale tra i cittadini, anche nelle scuole, in particolare per la gestione dei rifiuti, con il chiaro intento di incrementare il livello di conoscenza e sensibilizzazione dei cittadini, di suggerire modelli innovativi alle amministrazioni, di mettere in atto azioni concrete per migliorare il territorio.

Se da un lato vanno stimolati interventi delle amministrazioni, dall'altro vanno coinvolti i cittadini, sensibilizzandoli e attivandoli con azioni concrete.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVO
Criticità 1 Assenza di politiche e azioni per la riduzione dei rifiuti	Obiettivo 1.1 Aumentare il compostaggio domestico grazie al coinvolgimento dei cittadini
	Obiettivo 1.2 Contribuire a migliorare la gestione dei rifiuti verdi e organici
Criticità 2 Mancanza di iniziative volte al riuso e alla riparazione di una molteplicità di oggetti	Obiettivo 2.1 Favorire le pratiche di riuso degli oggetti prima dell'abbandono
	Obiettivo 2.2 Sensibilizzare i cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti: un oggetto riutilizzato è un rifiuto evitato
Criticità 3 Valori percentuali molto bassi della raccolta differenziata e del riciclaggio	Obiettivo 3.1 Coinvolgere i cittadini in azioni auto organizzate per migliorare la gestione dei rifiuti
	Obiettivo 3.2 Coinvolgere le scuole per migliorare la gestione dei rifiuti

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

Per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, anche in relazione al contesto descritto, si evidenziano alcuni **indicatori di risultato** (anche sulla base del lavoro svolto da Uval – Inea – Isfol per il Sistema nazionale di valutazione QCS Ob.1) che potranno essere **percentualmente espressi**, ritenuti indicativi anche in base ai risultati delle precedenti edizioni di questo progetto di SCN, e che verranno tenuti in conto nella fase di valutazione intermedia e finale del progetto (vedi tabella seguente).

OBIETTIVO	INDICATORI MISURABILI
Obiettivo 1.1 Aumentare il compostaggio domestico grazie al coinvolgimento dei cittadini	Indicatore 1.1. Numero iniziative per informare sul compostaggio domestico
Obiettivo 1.2 Contribuire a migliorare la gestione dei rifiuti verdi e organici	Indicatore 1.2. Raccolta differenziata compost domestico
Obiettivo 2.1 Favorire le pratiche di riuso degli oggetti prima dell'abbandono	Indicatore 2.1. Numero "laboratori di riparazione"
Obiettivo 2.2 Sensibilizzare i cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti: un oggetto riutilizzato è un rifiuto evitato	Indicatore 2.2. Numero azioni <i>Waste Watcher</i> (osservazione rifiuti)
Obiettivo 3.1 Coinvolgere i cittadini in azioni auto organizzate per migliorare la gestione dei rifiuti	Indicatore 3.1. Numero iniziative di raccolta differenziata auto gestita
Obiettivo 3.2 Coinvolgere le scuole per migliorare la	Indicatore 3.2. Numero iniziative sensibilizzazione per

gestione dei rifiuti	raccolta differenziata scuole
----------------------	-------------------------------

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1. Numero iniziative per informare sul compostaggio domestico	Oggi ci sono solo iniziative spot di informazione sul tema	Realizzare almeno 10 iniziative di informazione sul compostaggio domestico
Indicatore 1.2. Raccolta differenziata compost domestico	Nella Capitale i progetti per il compostaggio sono fermi, così come a Frosinone	Realizzare 25 interventi di auto-compostaggio domestico
Indicatore 2.1. Numero "laboratori di riparazione"	Non esistono attività del genere	Realizzazione di 5 laboratori di riparazione di vecchi oggetti
Indicatore 2.2. Numero azioni Waste Watcher (osservazione rifiuti)	Anche in questo caso si dovranno avviare specifici interventi sul tema	Almeno una iniziativa per luogo di impiego dei volontari
Indicatore 3.1. Numero iniziative di raccolta differenziata auto gestita	Legambiente Lazio ha organizzato due iniziative del genere	Realizzare 5 iniziative
Indicatore 3.2. Numero iniziative sensibilizzazione per raccolta differenziata scuole	Ogni anno Legambiente Lazio organizza 15 attività specifiche con scuole	Realizzare 25 iniziative (incremento del 60%)

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

Si prevede di far raggiungere ai volontari di SCN attraverso il progetto i seguenti obiettivi:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- sapere ricercare conoscenze in campo sociale (tecnico scientifiche, normative);- sapere formulare progetti, anche in base a bandi, gestirli e valutarli;
- sapere collaborare in un lavoro di gruppo;
- sapere riconoscere, in un contesto operativo reale, valutare i propri limiti, capacità e potenzialità;
- sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.1.1 Ideazione, sviluppo e avvio

Fase precedente l'avvio del progetto/attività

Precedentemente all'avvio del progetto l'Associazione si è impegnata nell'ideazione dello stesso attraverso l'**analisi delle finalità** e delle attività dell'organizzazione, delle risorse umane e strutturali possedute, dei bisogni che va a soddisfare sul territorio e loro **compatibilità con il SCN** **quindi si è studiato** il coinvolgimento dei giovani nelle attività associative e nella comunità di riferimento.

Successivamente a ciò si è passato a verificare la procedura preliminare di individuazione e formazione delle figure coinvolte, **idea progettuale**, condivisione degli obiettivi, pianificazione, progettazione di massima, confronto con il nazionale di Arci Servizio Civile quindi la presentazione all'UNSC.

Nell'attesa dell'approvazione del progetto l'associazione avrà predisposto la possibile informazione e **pubblicizzazione del progetto** (attraverso Sportello informativo, siti internet www.arciserviziocivile.it e www.arciserviziocivileroma.net, forum e Myspace, mail, incontri divulgativi), pianificando l'eventuale ricezione delle domande dei candidati, le procedure di **selezione** e la preparazione della struttura all'avvio al servizio.

Attività di servizio (AZIONI DEL PROGETTO IN GENERALE):

Per il raggiungimento degli obiettivi specifici identificati, Legambiente utilizzerà il vasto bagaglio di competenze acquisite dall'associazione, oltre a prevedere ulteriori iniziative specifiche.

A seguito della chiara identificazione di precisi obiettivi, sono stati definiti piani di attuazione delle attività di cui saranno resi partecipi i volontari del servizio civile. Soprattutto nelle fasi operative il piano verrà stabilito con il massimo coinvolgimento dei volontari secondo anche le loro competenze, attitudini e progettualità personali.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione di specifiche attività per **la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini e degli studenti**, al fine di mettere in atto pratiche concrete per la riduzione, il riuso e la raccolta differenziata dei rifiuti, per migliorare la gestione degli RSU nella Capitale e a Frosinone. In questi ambiti l'Associazione affiancherà oltre agli operatori locali di progetto, quali garanti di un adeguato e sereno inserimento, figure specifiche in grado di supportare, aiutare, sostenere e indirizzare i volontari in SCN.

In particolare, le iniziative si svolgeranno nelle diverse sedi del progetto. Presso la sede regionale verranno coordinate le diverse iniziative messe in campo nelle altre sedi e promosse azioni specifiche.

Gli obiettivi definiti saranno raggiunti mediante precisi piani di attuazione, con specifiche azioni previste per ciascuno di essi.

Obiettivo 1.1 Aumentare il compostaggio domestico grazie al coinvolgimento dei cittadini

Azione 1.1.1 Realizzare iniziative di informazione sul compostaggio domestico

- Attività 1.1.1.1 Attivare contatti con comitati e gruppi di cittadini organizzati
- Attività 1.1.1.2 Individuare le aree delle iniziative
- Attività 1.1.1.3 Predisporre i materiali necessari
- Attività 1.1.1.4 Realizzare l'iniziativa

Obiettivo 1.2 Contribuire a migliorare la gestione dei rifiuti verdi e organici

Azione 1.2.1 Realizzare iniziative di raccolta differenziata del compost domestico

- Attività 1.2.1.1 Individuare le aree delle iniziative
- Attività 1.2.1.2 Predisporre il supporto e i materiali necessari
- Attività 1.2.1.3 Avviare e gestire l'iniziativa di compostaggio
- Attività 1.2.1.4 Comunicare gli esiti dell'iniziativa

Obiettivo 2.1 Favorire le pratiche di riuso degli oggetti prima dell'abbandono

Azione 2.1.1 Realizzare dei "laboratori di riparazione" di oggetti dismessi

- Attività 2.1.1.1 Contattare associazioni riuso e aziende rifiuti
- Attività 2.1.1.2 Identificare luoghi e modalità iniziative
- Attività 2.1.1.3 Realizzare semplici e concreti interventi con i volontari

Obiettivo 2.2 Sensibilizzare i cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti: un oggetto riutilizzato è un rifiuto evitato

Azione 2.2.1 Realizzare azioni *Waste Watcher* (osservazione rifiuti)

- Attività 2.2.1.1 Identificare luoghi e modalità iniziative

Attività 2.2.1.2 realizzare attività *Waste Watcher*

Obiettivo 3.1 Coinvolgere i cittadini in azioni auto organizzate per migliorare la gestione dei rifiuti

Azione 3.1.1 Organizzare iniziative di raccolta differenziata auto gestita

Attività 3.1.1.1 Identificare condomini o piccole parti di quartieri da coinvolgere

Attività 3.1.1.2 Ideare e organizzare la raccolta

Attività 3.1.1.3 Predisporre i materiali informativi

Attività 3.1.1.4 Realizzare la raccolta autogestita

Obiettivo 3.2 Coinvolgere le scuole per migliorare la gestione dei rifiuti

Azione 3.2.1 Realizzare incontri e azioni per potenziare la raccolta differenziata nelle scuole

Attività 3.2.1.1 Identificare le scuole da coinvolgere

Attività 3.2.1.2 Organizzare e realizzare gli incontri

Attività 3.2.1.3 Individuare le azioni e realizzarle

8.2.1 Cronogramma (tempistica delle azioni)

Azioni - Mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1 Aumentare il compostaggio domestico grazie al coinvolgimento dei cittadini													
Azione 1.1.1													
Attività 1.1.1.1		x	x	x									
Attività 1.1.1.2			x	x	x	x	x						
Attività 1.1.1.3					x	x	x	x	x	x	x		
Attività 1.1.1.4								x	x	x	x	x	x
Obiettivo 1.2 Contribuire a migliorare la gestione dei rifiuti verdi e organici													
Azione 1.2.1													
Attività 1.2.1.1				x	x	x			x	x	x		
Attività 1.2.1.2					x	x	x			x	x	x	
Attività 1.2.1.3					x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.1.4								x	x			x	x
Obiettivo 2.1 Favorire le pratiche di riuso degli oggetti prima dell'abbandono													
Azione 2.1.1													
Attività 2.1.1.1			x	x			x	x			x	x	
Attività 2.1.1.2				x	x			x	x			x	x
Attività 2.1.1.3				x	x	x		x	x	x		x	x
Obiettivo 2.2 Sensibilizzare i cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti: un oggetto riutilizzato è un rifiuto evitato													
Azione 2.2.1													
Attività 2.2.1.1		x	x		x	x		x	x		x	x	
Attività 2.2.1.2			x	x		x	x		x	x		x	x
Obiettivo 3.1 Coinvolgere i cittadini in azioni auto organizzate per migliorare la gestione dei rifiuti													
Azione 3.1.1													
Attività 3.1.1.1		x	x		x	x		X	X		x	x	
Attività 3.1.1.2		x	x		x	x		X	X		x	x	
Attività 3.1.1.3			x	x		x	x		X	x		x	x
Attività 3.1.1.4				x			x			x			x
Obiettivo 3.2 Coinvolgere le scuole per migliorare la gestione dei rifiuti													
Azione 3.2.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Azioni - Mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 3.2.1.1		x	x		x	x		x	x		x	x	
Attività 3.2.1.2			x	x		x	x		x	x		x	
Attività 3.2.1.3			x	x		x	x		x	x		x	x
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Formazione Specifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formazione Generale		x	x	x	x	x							
Formazione Partecipata								x	x	x	x	x	
Informazione e sensibilizzazione e promozione SCN				x	x	x	x	X	x	x			
Monitoraggio						x	x				x	x	

Azioni trasversali:

Accoglienza ed orientamento: Dal primo giorno di servizio i volontari verranno accolti nella struttura di ASC Roma, con presentazione della organizzazione, dei collaboratori, delle attività in generale e nello specifico, ivi compresi i riferimenti di Responsabili.. Nei giorni seguenti analogamente verrà presentata l'organizzazione del soggetto attuatore del progetto, gli OLP, altre figure di riferimento, cui faranno seguito incontri di condivisione e stesura esecutiva del progetto di SCN.

Formazione Generale: (42 ore; vedi box 29/34)

Formazione Specifica: (75 ore; vedi box 35/41) Durante i 12 mesi i volontari incontreranno i responsabili dei vari settori per la effettuazione della formazione specifica.

Formazione Partecipata: Oltre al complesso delle attività precedentemente indicate, ed oltre alla formazione generale (42 ore; vedi box 29/34) e specifica (75 ore; vedi box 35/41) prevista, in coerenza con gli obiettivi rivolti ai volontari, verrà richiesto di partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata.

Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva anche per ciò che attiene la formazione, Arci Servizio Civile Roma propone (in collaborazione con i volontari) un ventaglio di seminari per integrare la formazione. I temi sono elencati di seguito:

- La Resistenza in Italia
- Dalla Resistenza alla Costituzione
- Il Novecento delle italiane
- Lavoro: normative e tipologie contrattuali
- Promozione sociale e associazionismo: dal diritto di associarsi alla creazione di una associazione
- L'immigrazione tra cittadinanza, diritti e solidarietà
- Interculturalità possibile
- Energia e cambiamenti climatici
- Lo sviluppo sostenibile: eco sostenibilità ed eco compatibilità
- La comunicazione sociale nel Terzo Settore
- Il Movimento per la pace nel XXI° secolo
- Elementi di primo soccorso
- L'Unione Europea, il Trattato Costituzionale e l'Allargamento

Saranno effettuati nel secondo semestre di servizio, con modalità partecipata di scelta. La durata sarà di 5/8 ore ad incontro, con classi di massimo 25 persone.

Promozione del SCN (vedi box 17)Certificazione delle competenze (vedi box 28)

Il totale delle attività svolte dai volontari permetterà ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28).

Monitoraggio e Valutazione:

le attività di monitoraggio e valutazione verranno eseguite da ASC Nazionale con le modalità indicate ai box 21, 42 con lo scopo di seguire l'attuazione del progetto e il grado di soddisfazione dei volontari coinvolti.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le/i volontarie/i in servizio civile presso il progetto potranno contare su risorse umane messe a disposizione dalla sede locale di Arci Servizio Civile e dal soggetto attuatore, con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
<u>Azione 1.1.1</u> Realizzare iniziative di informazione sul compostaggio domestico	Cristiana Avenali, direttrice e coordinatrice del progetto Maria Domenica Boiano, responsabile delle campagne di Legambiente Lazio e dei contatti con i circoli per il progetto ed esperta di educazione ambientale	Sostegno ai volontari mettendo a disposizione informazioni utili; partecipano agli incontri di lavoro. Monitoraggio, valutazione in itinere e valutazione finale.	2
<u>Azione 1.2.1</u> Realizzare iniziative di raccolta differenziata del compost domestico	Maddalena Gesualdi, ingegnere ambientale, addetta alle tecnologie, esperta di rifiuti Valentina Romoli, coordinatrice Centro Azione Giuridica Legambiente Lazio	Sostegno ai volontari nell'analisi ed elaborazione dei dati. Partecipano agli incontri di lavoro. Pianificano, organizzano e seguono la realizzazione dell'iniziativa.	2
<u>Azione 2.1.1</u> Realizzare dei "laboratori di riparazione" di oggetti dismessi	Roberto Scacchi, naturalista, esperto di attività di ripristino, esperto di educazione ambientale	Sostiene i volontari mettendo a disposizione informazioni utili al raggiungimento degli obiettivi; partecipa agli incontri di lavoro.	1
<u>Azione 2.2.1</u> Realizzare azioni <i>Waste Watcher</i> (osservazione rifiuti)	Lorenzo Parlati, Presidente di Legambiente Lazio, responsabile esperto di rifiuti e di educazione ambientale per il progetto	Sostengono i volontari nelle azioni. Coordina il raggiungimento degli obiettivi del progetto.	1
<u>Azione 3.1.1</u> Organizzare iniziative di raccolta differenziata auto gestita	Maddalena Gesualdi, ingegnere ambientale, addetta alle tecnologie, esperta di rifiuti Trolese Amedeo/Miracapillo Roberta/Giovanna Dongiovanni, referenti sede locale progetto, esperti di educazione	Sostiene i volontari mettendo a disposizione informazioni utili; partecipano agli incontri di lavoro.	4

	ambientale per il progetto		
Azione 3.2.1 Realizzare incontri e azioni per potenziare la raccolta differenziata nelle scuole	Maria Domenica Boiano, responsabile delle campagne di Legambiente Lazio e dei contatti con i circoli per il progetto ed esperta di educazione ambientale	Sostiene i volontari mettendo a disposizione informazioni utili; partecipano agli incontri di lavoro.	1

Informazioni specifiche sulle risorse umane impegnate nel progetto

Ruolo ricoperto: Direttrice, Amministratrice e responsabile Servizio Civile di Legambiente Lazio dal 2003

Nome e cognome: Cristiana Avenali

Titolo di Studio: Laurea in Economia

Esperienza nel settore: Ha organizzato e coordinato diverse iniziative e manifestazioni annuali a carattere regionale tra cui le Domeniche a piedi del Comune di Roma, Mal'Aria, Puliamo il Mondo, Goletta Verde, Fiuminforma. Ha coordinato diversi progetti tra cui Ricicliamoci, Rimboschiamoci le Maniche, promossi dall'Ufficio Città a misura di bambino del Comune di Roma; Corsi di Formazione per "Tecnico degli Itinerari Turistici ambientali" gestito da Legambiente Lazio, nel piano di Formazione della Regione Lazio; Roma In Movimento, con l'Assessorato alle Politiche Ambientali del Comune di Roma

Ruolo ricoperto: Responsabile Organizzazione di alcune Campagne dal 2007

Nome e cognome: Maria Domenica Boiano

Titolo di Studio: laurea in ingegneria ambientale, conseguita nel 1999 presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Esperienza nel settore: collabora con Legambiente Lazio seguendo numerose e importanti campagne di informazione e denuncia sui temi ambientali quali Puliamo il Mondo, Festa dell'Albero, Nontiscordardimè, Treno Verde ed Ecosistema Urbano e altri progetti tra cui il Giorno del Gioco, le Cartoniadi, Ricicliamoci, Operazione Fiumi, Turismo di Qualità, Amici del Riciclo.

Ruolo Ricoperto: referente progetti vari (campagne, raccolta differenziata, tutela flora e fauna)

Nome e cognome: Maddalena Gesualdi

Titolo di Studio: Laurea specialistica in sociologia – Indirizzo territorio ed ambiente, conseguita nel 2006 presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Esperienza nel settore: Ha svolto il servizio civile presso Legambiente Lazio dal 2007 al 2008 occupandosi principalmente dell'organizzazione delle campagne e laboratori didattici.

Ruolo ricoperto: collabora su organizzazione e gestione progetti ed è membro del Direttivo di Legambiente Lazio

Nome e cognome: Roberto Scacchi

Titolo di Studio: laurea in Scienze naturali, conseguita nel 2006 presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Esperienza nel settore: ha svolto il servizio civile presso Legambiente Lazio dove dal 2007 collabora su alcuni progetti quali Goletta Verde, Operazione Fiumi, Battelli sul Tevere, ha maturato diverse esperienze in particolare nell'associazionismo Scout.

Ruolo Ricoperto: Responsabile Centro di Azione Giuridica (CEAG) e Vice Presidente Legambiente Lazio dal 2007

Nome e cognome: Valentina Romoli

Titoli di Studio: laurea in Sociologia e laurea in Giurisprudenza, la prima conseguita nel 2001 e la seconda nel 2006 entrambe presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Esperienza nel settore: ha svolto servizio civile presso Legambiente Lazio dove dal 2003 collabora alle attività del Centro di Azione Giuridica seguendo le principali vertenze ambientali sul territorio regionale, alle attività dell'Osservatorio Ambiente e legalità per la repressione degli illeciti ambientali, anche tramite la gestione di segnalazioni dei cittadini ed attività di monitoraggio e

denuncia , collabora alle campagne di educazione e sensibilizzazione alla legalità e alla sicurezza ambientale quali il “No Ecomafia Tour”.

Ruolo ricoperto: presidente di Legambiente Lazio dal 2003

Nome e cognome: Lorenzo Parlati

Titolo di Studio: diploma di maturità scientifica,

Esperienza nel settore: nell'attività per Legambiente Lazio ha ideato e realizzato diverse campagne di sensibilizzazione, ha coordinato dal punto di vista didattico la realizzazione di servizi nel Parco Regionale di Monte Mario in Roma, oltre a diverse iniziative e manifestazioni annuali a carattere regionale quali 100 strade per Giocare, Festa dell'Albero, Puliamo il Mondo, Spiagge Pulite, Domeniche a piedi del Comune di Roma. Ha tenuto docenze nell'ambito di corsi di formazione e aggiornamento.

Ruolo ricoperto: Presidente circolo Legambiente Città Futura

Nome e cognome: Amedeo Trolese

Titolo di Studio: diploma di maturità scientifica,

Esperienza nel settore: redattore grafico ENEA, ha collaborato alla redazione del Programma di Mobilità sostenibile del Comune di Roma per il “Bici plan”. E' stato Assessore alle Politiche della Mobilità, dell'Ambiente e del Decoro urbano nel Municipio Roma 6, ponendo attenzione alla mobilità sostenibile.

Ruolo ricoperto: Presidente circolo Legambiente Mondi Possibili

Nome e cognome: Roberta Miracapillo

Titolo di Studio: Master I livello in mediazione culturale

Esperienza nel Settore: dopo aver ottenuto la laurea di primo livello in DAMS a Roma 3, nell'anno 2004-2005 ha svolto servizio civile per Legambiente Nazionale nell'ufficio Campagne. Dal 2006 fino ad oggi ha organizzato e partecipato a varie campagne nazionali di Legambiente tra cui l'ecoludobus - campagna di educazione ambientale nelle scuole sul risparmio energetico e sui rifiuti e dal 2007 è presidentessa del circolo Legambiente Mondi Possibili e in seguito , organizzato e realizzato iniziative tra cui le Campagne nazionali declinate sul territorio (Puliamo il Mondo, Disimballiamoci, NontiScordarDiMe).

Ruolo ricoperto: Socia del circolo Legambiente “Il Cigno” di Frosinone

Nome e cognome: Giovanna Dongiovanni

Titolo di Studio: Laurea in Architettura

Esperienza nel Settore: architetto, ha partecipato come docente al Corso di formazione professionale per “Tecnico degli Itinerari turistico e ambientali dei centri storici”, ha partecipato al piano di riqualificazione urbana della Provincia di Frosinone, ha effettuato il monitoraggio delle strutture ricettive presenti nelle aree protette del Lazio.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alle diverse attività per la promozione della cittadinanza attiva.

Le attività del progetto riguarderanno principalmente le campagne di informazione e sensibilizzazione dell'associazione e le iniziative per il coinvolgimento dei cittadini, e avranno una modalità di organizzazione analoga che vedranno i volontari coinvolti in attività di progettazione, organizzazione e concreta realizzazione. I volontari saranno fatti partecipi alle attività relative al coinvolgimento di istituzioni e cittadini, alla progettazione e realizzazione del materiale informativo, alla comunicazione stampa e con i cittadini, alla gestione delle adesioni e degli eventi previsti. Generalmente le attività di cui i volontari saranno partecipi saranno quelle relative al coinvolgimento dei diversi soggetti, alla predisposizione del materiale informativo e didattico (ove previsto), alla comunicazione relativa all'iniziativa (sia in termini di promozione, che divulgativi), alla gestione delle adesioni, all'organizzazione e gestione degli eventi previsti.

Le attività avranno le seguenti sedi operative :

- 1) Sede Legambiente Lazio (Roma)
- 2) Sede Legambiente Mondì Possibili (Roma)
- 3) Sede Legambiente Città Futura (Roma)
- 4) Sede Legambiente Il Cigno Frosinone (Fr)

In particolare i volontari collaboreranno:

- nell'ambito dell'Azione 1.1.1 (Realizzare iniziative di informazione sul compostaggio domestico), nell'individuare le aree delle iniziative, attivando contatti con comitati, nel predisporre i materiali utili, nell'allargare il coinvolgimento dei cittadini, nella realizzazione dell'iniziativa, attività queste che avranno luogo in ognuna delle sedi

- nell'ambito dell'Azione 1.2.1 (Realizzare iniziative di raccolta differenziata del compost domestico), nell'individuare le aree delle iniziative, nel predisporre i materiali utili, nell'allargare il coinvolgimento dei cittadini, nella realizzazione e comunicazione dell'iniziativa presso la sede Legambiente Lazio;

- nell'ambito dell'Azione 2.1.1 (Realizzare dei "laboratori di riparazione" di oggetti dismessi), nel contattare associazioni tematiche, identificare luoghi e modalità iniziative, nel realizzare semplici interventi presso le sedi Legambiente Lazio e Legambiente Il Cigno Frosinone;

- nell'ambito dell'Azione 2.2.1 (Realizzare azioni Waste Watcher (osservazione rifiuti), nell'individuare i luoghi delle iniziative e nella realizzazione delle stesse in ognuna delle sedi;

- nell'ambito dell'Azione 3.1.1 (Organizzare iniziative di raccolta differenziata auto gestita), nell'identificare condomini e/o aree per le iniziative, ideare organizzare e gestire la raccolta presso le sedi di Legambiente Città Futura, Legambiente Lazio e Legambiente Mondì Possibili;

- nell'ambito dell'Azione 3.2.1 (Realizzare incontri e azioni per potenziare la raccolta differenziata nelle scuole), nell'individuare le scuole, organizzare e realizzare gli incontri e le azioni previste presso la sede di Legambiente Lazio.

In relazione alle attività descritte nel precedente punto i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti azioni:

Azioni in cui saranno impegnati i volontari e relativo ruolo

AZIONI	RUOLO	Richiede attività esterne alla sede di attuazione (sì/no)*
Azione 1.1.1 (Realizzare iniziative di informazione sul compostaggio domestico)		
Attività 1.1.1.1 Attivare contatti con comitati e gruppi di cittadini organizzati	Partecipazione a riunioni periodiche, elaborazione di testi, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web	no
Attività 1.1.1.2 Individuare le aree delle iniziative	Partecipazione a riunioni periodiche, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, eventuali sopralluoghi	sì
Attività 1.1.1.3 Predisporre i materiali necessari	Elaborazione di testi, elaborazione di supporti didattici e informativi, ricerca dati sul web	no
Attività 1.1.1.4 Realizzare l'iniziativa	Diffusione dei materiali informativi, allestimenti di banchetti e stand informativi, attività di animazione	sì
Azione 1.2.1 (Realizzare iniziative di raccolta differenziata del compost domestico)		
Attività 1.2.1.1 Individuare le aree delle iniziative	Partecipazione a riunioni periodiche, elaborazione di testi, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, eventuali sopralluoghi	sì

Attività 1.2.1.2 Predisporre il supporto e i materiali necessari	Partecipazione a riunioni periodiche, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, elaborazione di testi, elaborazione di supporti didattici e informativi	no
Attività 1.2.1.3 Avviare e gestire l'iniziativa di compostaggio	Diffusione dei materiali informativi, allestimenti di banchetti e stand informativi, attività di animazione	sì
Attività 1.2.1.4 Comunicare gli esiti dell'iniziativa	Elaborazione di testi, gestione dei contatti telefonici e email, ufficio stampa	no
Azione 2.1.1 (Realizzare dei “laboratori di riparazione” di oggetti dismessi)		
Attività 2.1.1.1 Contattare associazioni riuso e aziende rifiuti	Partecipazione a riunioni periodiche, elaborazione di testi, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web	sì
Attività 2.1.1.2 Identificare luoghi e modalità iniziative	Partecipazione a riunioni periodiche, elaborazione di testi, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, eventuali sopralluoghi	sì
Attività 2.1.1.3 Realizzare semplici e concreti interventi con i volontari	Diffusione dei materiali informativi, allestimenti di banchetti e stand informativi, attività di animazione	sì
Azione 2.2.1 (Realizzare azioni Waste Watcher (osservazione rifiuti))		
Attività 2.2.1.1 Identificare luoghi e modalità iniziative	Partecipazione a riunioni periodiche, elaborazione di testi, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, eventuali sopralluoghi	sì
Attività 2.2.1.2 realizzare attività Waste Watcher	Diffusione dei materiali informativi, allestimenti di banchetti e stand informativi, attività di animazione	sì
Azione 3.1.1 Realizzare esperimenti auto organizzati e gestiti di raccolta differenziata porta a porta		
Attività 3.1.1.1 Identificare condomini o piccole parti di quartieri da coinvolgere	Partecipazione a riunioni periodiche, elaborazione di testi, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, eventuali sopralluoghi	sì
Attività 3.1.1.2 Ideare e organizzare la raccolta	Partecipazione a riunioni periodiche, elaborazione di testi, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, eventuali sopralluoghi	sì
Attività 3.1.1.3 Predisporre i materiali informativi	Partecipazione a riunioni periodiche, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, elaborazione di testi, elaborazione di supporti didattici e informativi	no
Attività 3.1.1.4 Realizzare la raccolta autogestita	Diffusione dei materiali informativi, allestimenti di banchetti e stand informativi, attività di animazione	sì
Azione 3.2.1 (Realizzare incontri e azioni per potenziare la raccolta differenziata nelle scuole)		
Attività 3.2.1.1 Identificare le scuole da coinvolgere	Partecipazione a riunioni periodiche, elaborazione di testi, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, eventuali sopralluoghi	sì
Attività 3.2.1.2 Organizzare e realizzare gli incontri	Partecipazione a riunioni periodiche, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, elaborazione di testi, elaborazione di supporti didattici e informativi	sì
Attività 3.2.1.3 Individuare le azioni e realizzarle	Partecipazione a riunioni periodiche, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, elaborazione di testi, elaborazione di supporti didattici e informativi	sì

* Le attività previste all'esterno delle sedi di attuazione sono funzionali e circoscritte a brevi archi temporali.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione “obiettivi dei volontari” che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

8 - otto

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0 - zero

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

8 - otto

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0 - zero

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

monte ore 1.400 ore totali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5 - cinque

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di SCN in sede esterna, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

Oltre a tali giornate i volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 8).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Data l'importanza di una corretta interpretazione del SCN, dei suoi scopi e destinatari, anche come scuola di cittadinanza ed educazione alla pace ed alla nonviolenza, tutti i volontari afferenti ai progetti presentati da Arci Servizio Civile Roma, e dal soggetto attuatore, prevedono attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale. L'obiettivo è coinvolgere i volontari in

servizio nella promozione del servizio civile come difesa della patria, scuola di cittadinanza ed educazione alla pace ed alla nonviolenza.

Una promozione attuata dai volontari ai loro stessi coetanei ha una maggiore incidenza di una comunicazione istituzionale, per quanto mirata ed effettuata con i migliori strumenti di comunicazione.

Si metteranno in campo alcune iniziative trasversali ai propri progetti mettendo a disposizione uno spazio comune di socializzazione concreto e fruibile in cui tutti i volontari, indipendentemente dalla scelta di progetto, potranno ritrovarsi ad esprimere il loro senso comune del servizio civile.

Tali iniziative sono, all'interno del percorso formativo alla cittadinanza e alla partecipazione, fondamentali per stimolare nei volontari in SCN la consapevolezza di far parte di una comunità più ampia di quella del loro progetto.

Attraverso la rete dei volontari si vuole rinsaldare la connessione/integrazione rispetto alla realtà sociale in cui i ragazzi vivono valorizzando gli elementi comuni delle diverse esperienze di SCN.

Attività previste:

1° mese di servizio: incontro di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP in cui si metteranno a fuoco le peculiarità del servizio civile, l'importanza dell'apporto fattivo e collaborativo da parte del volontario e la dimensione trasversale e comunitaria con cui il servizio civile deve essere portato avanti. Si illustreranno le varie fasi del percorso di promozione. – quantificabile in 5 ore.

2°/11° mese: nell'ambito degli stand tenuti dall'associazione in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate occasioni di diffusione e promozione del SCN – quantificabile in 10 ore

3°/11° mese: sportello informativo presso la sede di progetto-non quantificabile

5°/11° mese: incontri periodici di coordinamento della promozione con i volontari. In queste occasioni ci si confronterà sui mezzi per realizzare la promozione e si procederà a formare dei sottogruppi seguiti dai coordinatori d'area.

In particolare si punterà l'attenzione su 3 tipologie di strumenti che orientativamente saranno afferenti a: cartaceo, video e fotografico.

Organizzazione di incontri di orientamento in previsione del e durante il bando di servizio civile. I ragazzi porteranno la loro esperienza contribuendo alla scelta del progetto da parte degli aspiranti volontari. 10 ore circa

12° mese: chiusura e degli strumenti che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti delle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e confronto. quantificabile in 5 ore.

Inoltre al fine di pubblicizzare il progetto e l'esperienza di servizio civile, il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

E' prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite Sportello Informativo, incontro di presentazione del progetto, distribuzione dei testi e materiali attinenti, pubblicità su radio locali, volantaggio, incontri pubblici, brochure, diffusione sul sito dell'associazione www.arciserviziocivileroma.net.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'Unsc descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso l'Unsc descritto nel modello:
Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.
(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento	€ 0,00
Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 8.060,00
Utenze dedicate	€ 4.860,00
Materiali informativi	€ 5.700,00
Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 3.500,00
Formazione specifica (docenti, materiali)	€ 3.500,00
Spese viaggio e permanenze	€ 3.000,00
Materiali di consumo finalizzato al progetto	€ 6.600,00
1. TOTALE	€ 35.220,00

Specifiche per capitoli:

23.1 Personale (compreso oneri) coinvolto nel progetto e non attinente l'accreditamento

- Dipendenti	n. x 15 €/h per n. ore	Totale	0
- Consulenti o collaborazioni esterne	n. x €/h per n. ore	Totale	0
Totale voce			0

23.2 Formazione Specifica

Formatori	n. x 15 €/h per n. ore	Totale	0
Aula attrezzata		Totale	1.250,00
Materiale promozionale e cancelleria		Totale	1.250,00
Viaggi, vitto e alloggio formatori		Totale	600,00
Viaggi, vitto e alloggio volontari		Totale	400,00
Totale voce			3.500,00

23.3 Risorse tecniche e strumentali

Azione 1.1.1 Realizzare iniziative di informazione sul compostaggio domestico

Attività 1.1.1.1 Attivare contatti con comitati e gruppi di cittadini organizzati	
Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer	€ 300,00
Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica	€ 305,00

Attività 1.1.1.2 Individuare le aree delle iniziative

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer	€ 300,00
Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica	€ 305,00

Attività 1.1.1.3 Predisporre i materiali necessari

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer € 300,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica € 305,00

Attività 1.1.1.4 Realizzare l'iniziativa

Risorsa 1 Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile, € 550,00

Risorsa 2 Materiale informativo € 950,00

Risorsa 3 Materiale di consumo finalizzato al progetto € 1.100,00

Risorsa 4 Telefono cellulare € 250,00

Risorse 5 Spese viaggio e permanenze € 500,00

Azione 1.2.1 Realizzare iniziative di raccolta differenziata del compost domestico

Attività 1.2.1.1 Individuare le aree delle iniziative

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer € 300,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica € 305,00

Attività 1.2.1.2 Predisporre il supporto e i materiali necessari

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer € 300,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica € 305,00

Attività 1.2.1.3 Avviare e gestire l'iniziativa di compostaggio

Risorsa 1 Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile, € 550,00

Risorsa 2 Materiale informativo € 950,00

Risorsa 3 Materiale di consumo finalizzato al progetto € 1.100,00

Risorsa 4 Telefono cellulare € 250,00

Risorse 5 Spese viaggio e permanenze € 500,00

Attività 1.2.1.4 Comunicare gli esiti dell'iniziativa

Risorsa 1 Stanza, scrivania, fotocopiatrice, computer € 500,00

Risorsa 2 Internet, fax, telefono € 305,00

Azione 2.1.1 Realizzare dei "laboratori di riparazione" di oggetti dismessi

Attività 2.1.1.1 Contattare associazioni riuso e aziende rifiuti

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer € 300,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica € 305,00

Attività 2.1.1.2 Identificare luoghi e modalità iniziative

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer € 300,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica € 305,00

Attività 2.1.1.3 Realizzare semplici e concreti interventi con i volontari

Risorsa 1 Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile, € 550,00

Risorsa 2 Materiale informativo € 950,00

Risorsa 3 Materiale di consumo finalizzato al progetto € 1.100,00

Risorsa 4 Telefono cellulare € 250,00

Risorse 5 Spese viaggio e permanenze € 500,00

Azione 2.2.1 Realizzare azioni *Waste Watcher* (osservazione rifiuti)

Attività 2.2.1.1 Identificare luoghi e modalità iniziative

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer € 300,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica € 305,00

Attività 2.2.1.2 realizzare attività *Waste Watcher*

Risorsa 1 Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile, € 550,00

Risorsa 2 Materiale informativo € 950,00

Risorsa 3	Materiale di consumo finalizzato al progetto	€ 1.100,00
Risorsa 4	Telefono cellulare	€ 250,00
Risorse 5	Spese viaggio e permanenze	€ 500,00

Azione 3.1.1 Organizzare iniziative di raccolta differenziata auto gestita

Attività 3.1.1.1 Identificare condomini o piccole parti di quartieri da coinvolgere

Risorsa 1	Stanza, Scrivania, Computer	€ 300,00
Risorsa 2	Telefono, fax, internet e Posta Elettronica	€ 305,00

Attività 3.1.1.2 Ideare e organizzare la raccolta

Risorsa 1	Stanza, Scrivania, Computer	€ 300,00
Risorsa 2	Telefono, fax, internet e Posta Elettronica	€ 305,00

Attività 3.1.1.3 Predisporre i materiali informativi

Risorsa 1	Stanza, Scrivania, Computer	€ 300,00
Risorsa 2	Telefono, fax, internet e Posta Elettronica	€ 305,00

Attività 3.1.1.4 Realizzare la raccolta autogestita

Risorsa 1	Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile,	€ 550,00
Risorsa 2	Materiale informativo	€ 950,00
Risorsa 3	Materiale di consumo finalizzato al progetto	€ 1.100,00
Risorsa 4	Telefono cellulare	€ 250,00
Risorse 5	Spese viaggio e permanenze	€ 500,00

Azione 3.2.1 Realizzare incontri e azioni per potenziare la raccolta differenziata nelle scuole

Attività 3.2.1.1 Identificare le scuole da coinvolgere

Risorsa 1	Stanza, Scrivania, Computer	€ 300,00
Risorsa 2	Telefono, fax, internet e Posta Elettronica	€ 305,00

Attività 3.2.1.2 Organizzare e realizzare gli incontri

Risorsa 1	Stanza, Scrivania, Computer	€ 300,00
Risorsa 2	Telefono, fax, internet e Posta Elettronica	€ 305,00

Attività 3.2.1.3 Individuare le azioni e realizzarle

Risorsa 1	Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile,	€ 550,00
Risorsa 2	Materiale informativo	€ 950,00
Risorsa 3	Materiale di consumo finalizzato al progetto	€ 1.100,00
Risorsa 4	Telefono cellulare	€ 250,00
Risorse 5	Spese viaggio e permanenze	€ 500,00

...

Totale voce € 28.220,00

23.4 Informazione, pubblicizzazione e sensibilizzazione al SCN (box 18)

Informazione e pubblicità	Totale
Realizzazione dei momenti informativi e di sensibilizzazione	Totale
Stampa di depliant e locandine	Totale
	Totale voce 3.500,00

COSTO TOTALE €35.220,00 (trentacinqueduecentoventi/00)

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

- **Assessorato all'Ambiente del Comune di Roma (CF 02438750586)** - ENTE collaborerà al progetto mettendo a disposizione le competenze e le informazioni, oltre agli strumenti necessari ad implementare le attività previste.

- **Università di Roma TOR Vergata (CF 80213750583)** – Università'
collaborerà alle campagne inerenti il progetto mettendo a disposizione gli strumenti necessari a implementare le attività di Legambiente Lazio
- **Ama spa (CF 05445891004)** - PROFIT
metterà a disposizione il materiale (guanti, sacchi, rastrelli) e i mezzi necessari ad implementare le attività di la realizzazione delle iniziative di volontariato (raccolta autogestita, waste watcher, ecc...).
- **L'Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Lazio (CF80143490581)** - ENTE
collaborerà al progetto mettendo a disposizione le competenze e le informazioni, oltre agli strumenti necessari ad implementare le attività previste.
- **Comune di Frosinone – Assessorato all'ambiente (CF 00264560608)** ENTE
L'assessorato collaborerà nello campagne che si svolgeranno nel comune di Frosinone dando supporto tecnico-logistico al progetto, in particolare nei momenti rivolti alla progettazione della raccolta e riciclo di rifiuti.
- **Amuse Amici secondo Municipio per il decoro (CF 57599610597)** - NOPROFIT
L'associazione collaborerà nelle giornate di volontariato di pulizia all'interno dell'area del II Municipio, in particolare durante la campagna "Puliamo il Mondo"
- **Laboratorio 53 onlus (CF 97526970583)** – NOPROFIT
collaborerà alle campagne inerenti il progetto mettendo a disposizione gli strumenti necessari ad implementare le attività di Legambiente Lazio, in particolar modo per la realizzazione delle attività di volontariato.
- **GM Formazione (CF 10099891003):** - PROFIT
la società collaborerà nella formazione di alcune tematiche progettuali specifiche e generali, come ad esempio la formazione sulla predisposizione di un curriculum vitae e sui temi dei rifiuti.
- **Europa 2010 (CF 97318680580):** - NOPROFIT
la società collaborerà nella formazione di alcune tematiche progettuali specifiche e generali, come ad esempio la formazione sulla predisposizione di un curriculum vitae e sui temi dei rifiuti.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:	
SEDE LEGAMBIENTE LAZIO (ROMA)	
Stanze:	2
Scrivanie:	3
Telefoni, fax:	3
Computer, posta elettronica, pc portatile:	3
Fotocopiatrice:	2

Automezzi:	1
Altro (binocoli, kit per analisi delle acque, sacchi, guanti, cestoni, biopattumiere, ecc)	1
Aule didattiche	2
Fornitura equipaggiamento (videocamera digitale, fotocamera digitale, videoproiettore, telefono cellulare)	3
SEDE LEGAMBIENTE MONDI POSSIBILI (ROMA)	
Stanze:	1
Scrivanie:	1
Telefoni, fax:	1
Computer, posta elettronica, pc portatile:	1
Fotocopiatrice:	1
Aule didattiche	1
Fornitura equipaggiamento (videocamera digitale, fotocamera digitale, videoproiettore, telefono cellulare)	2
SEDE LEGAMBIENTE CITTÀ FUTURA (ROMA)	
Stanze:	1
Scrivanie:	2
Telefoni, fax:	2
Computer, posta elettronica, pc portatile:	2
Fotocopiatrice:	1
Aule didattiche	1
Fornitura equipaggiamento (videocamera digitale, fotocamera digitale, videoproiettore, telefono cellulare)	2
SEDE LEGAMBIENTE IL CIGNO FROSINONE (FR)	
Stanze:	1
Scrivanie:	1
Telefoni, fax:	1
Computer, posta elettronica, pc portatile:	1
Fotocopiatrice:	1
Aule didattiche	1
Fornitura equipaggiamento (videocamera digitale, fotocamera digitale, videoproiettore, telefono cellulare)	2
Attrezzature per la Promozione del SCN (box 17):	
<ul style="list-style-type: none"> •forum; •newsletter; •sala attrezzata c/o ASC Roma; •2 pc notebook; •proiettore; •macchina fotografica digitale; •videocamera •Office e programmi e software di foto-ritocco (Photoshop, Gimp, Publisher); •Altro (2 telefono cellulare, 1 fotocamera digitale, 1 pc portatile dedicato, software e documentazione) 	

Azione 1.1.1 Realizzare iniziative di informazione sul compostaggio domestico

Attività 1.1.1.1 Attivare contatti con comitati e gruppi di cittadini organizzati

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 1.1.1.2 Individuare le aree delle iniziative

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 1.1.1.3 Predisporre i materiali necessari

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 1.1.1.4 Realizzare l'iniziativa

Risorsa 1 Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile

Risorsa 2 Materiale informativo

Risorsa 3 Materiale di consumo finalizzato al progetto

Risorsa 4 Telefono cellulare

Risorse 5 Spese viaggio e permanenze

Azione 1.2.1 Realizzare iniziative di raccolta differenziata del compost domestico

Attività 1.2.1.1 Individuare le aree delle iniziative

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 1.2.1.2 Predisporre il supporto e i materiali necessari

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 1.2.1.3 Avviare e gestire l'iniziativa di compostaggio

Risorsa 1 Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile

Risorsa 2 Materiale informativo

Risorsa 3 Materiale di consumo finalizzato al progetto

Risorsa 4 Telefono cellulare

Risorse 5 Spese viaggio e permanenze

Attività 1.2.1.4 Comunicare gli esiti dell'iniziativa

Risorsa 1 Stanza, scrivania, fotocopiatrice, computer

Risorsa 2 Internet, fax, telefono

Azione 2.1.1 Realizzare dei "laboratori di riparazione" di oggetti dismessi

Attività 2.1.1.1 Contattare associazioni riuso e aziende rifiuti

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 2.1.1.2 Identificare luoghi e modalità iniziative

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 2.1.1.3 Realizzare semplici e concreti interventi con i volontari

Risorsa 1 Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile

Risorsa 2 Materiale informativo

Risorsa 3 Materiale di consumo finalizzato al progetto

Risorsa 4 Telefono cellulare

Risorse 5 Spese viaggio e permanenze

Azione 2.2.1 Realizzare azioni *Waste Watcher* (osservazione rifiuti)

Attività 2.2.1.1 Identificare luoghi e modalità iniziative

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 2.2.1.2 realizzare attività *Waste Watcher*

Risorsa 1 Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile

Risorsa 2	Materiale informativo
Risorsa 3	Materiale di consumo finalizzato al progetto
Risorsa 4	Telefono cellulare
Risorse 5	Spese viaggio e permanenze

Azione 3.1.1 Organizzare iniziative di raccolta differenziata auto gestita

Attività 3.1.1.1 Identificare condomini o piccole parti di quartieri da coinvolgere

Risorsa 1	Stanza, Scrivania, Computer
Risorsa 2	Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 3.1.1.2 Ideare e organizzare la raccolta

Risorsa 1	Stanza, Scrivania, Computer
Risorsa 2	Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 3.1.1.3 Predisporre i materiali informativi

Risorsa 1	Stanza, Scrivania, Computer
Risorsa 2	Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 3.1.1.4 Realizzare la raccolta autogestita

Risorsa 1	Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile
Risorsa 2	Materiale informativo
Risorsa 3	Materiale di consumo finalizzato al progetto
Risorsa 4	Telefono cellulare
Risorse 5	Spese viaggio e permanenze

Azione 3.2.1 Realizzare incontri e azioni per potenziare la raccolta differenziata nelle scuole

Attività 3.2.1.1 Identificare le scuole da coinvolgere

Risorsa 1	Stanza, Scrivania, Computer
Risorsa 2	Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 3.2.1.2 Organizzare e realizzare gli incontri

Risorsa 1	Stanza, Scrivania, Computer
Risorsa 2	Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 3.2.1.3 Individuare le azioni e realizzarle

Risorsa 1	Automezzo, fotocamera e videocamera digitale, pc portatile
Risorsa 2	Materiale informativo
Risorsa 3	Materiale di consumo finalizzato al progetto
Risorsa 4	Telefono cellulare
Risorse 5	Spese viaggio e permanenze

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

La funzione di certificazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle. Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

I partecipanti a tutti i progetti Arci Servizio Civile Roma seguiranno il Corso Elementi di Primo Soccorso finalizzato al rilascio del Diploma di Operatore di Primo Soccorso, riconosciuto a livello nazionale. Il corso è facoltativo per chi avesse già tale attestazione.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto. Di norma questa formazione avverrà presso l'associazione locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accredimento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- formazione a distanza
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente, con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Lorenzo Parlati

nato il: 26/5/1971

luogo di nascita: Roma

codice fiscale: PRLLNZ71E26H501O

Formatore B:

cognome e nome: Cristiana Avenali
nato il: 4/4/1971
luogo di nascita: Roma
codice fiscale: VRLCST71D44H501O

Formatore C:

cognome e nome: Maddalena Gesualdi
nata il: 07/02/1980
Luogo di nascita : Lagonegro (PZ)
Codice fiscale : GSL MDL 80B47 E409L

Formatore D:

cognome e nome: Maria Domenica Boiano
nata il : 13/09/1970
luogo di nascita : Piedimonte Matese (CE)
codice fiscale: BNO MDM 70P53 G596A

Formatore E:

cognome e nome: Lorenzo Barucca
nato il: 22/06/1981
luogo di nascita: Roma
codice fiscale: BRCLNZ81H22H501M

Formatore F:

cognome e nome: Tiziana Cosegla
nato il : 15/08/1960
luogo di nascita: Roma
codice fiscale: CSG TZN 60M55 H501I

Formatore G:

cognome e nome: Luciano Ventura
nato il: 02/11/1963
luogo di nascita: Roma
codice fiscale: VNT LCN 63S02 H501R

Formatore H:

cognome e nome: Giovanna Dongiovanni
nata il: 12/12/1958
luogo di nascita: Roma
codice fiscale: DNG GNN 58T52 H501J

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A: **Lorenzo Parlati**

Titolo di Studio: diploma di maturità scientifica,
Ruolo ricoperto: presidente di Legambiente Lazio dal 2003
Esperienza nel settore: nell'attività per Legambiente Lazio ha ideato e realizzato diverse campagne di sensibilizzazione, ha coordinato dal punto di vista didattico la realizzazione di servizi nel Parco Regionale di Monte Mario in Roma, oltre a diverse iniziative e manifestazioni annuali a carattere regionale quali 100 strade per Giocare, Festa

dell'Albero, Puliamo il Mondo, Spiagge Pulite, Domeniche a piedi del Comune di Roma. Ha tenuto docenze nell'ambito di corsi di formazione e aggiornamento.

Formatore B: Cristiana Avenali

Titolo di Studio: Laurea in Economia

Ruolo ricoperto: Amministratrice Responsabile Progetti e Servizio Civile di Legambiente Lazio dal 2003

Esperienza nel settore: Ha organizzato e coordinato diverse iniziative e manifestazioni annuali a carattere regionale tra cui le Domeniche a piedi del Comune di Roma, Mal'Aria, Puliamo il Mondo, Goletta Verde, Fiuminforma. Ha coordinato diversi progetti tra cui Ricicliamoci, Rimboschiamoci le Maniche, promossi dall'Ufficio Città a misura di bambino del Comune di Roma; Corsi di Formazione per "Tecnico degli Itinerari Turistici ambientali" gestito da Legambiente Lazio, nel piano di Formazione della Regione Lazio; Roma In Movimento, con l'Assessorato alle Politiche Ambientali del Comune di Roma

Formatore C: Maddalena Gesualdi

Titolo di Studio: Laurea specialistica in sociologia – Indirizzo territorio ed ambiente, conseguita nel 2006 presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Ruolo Ricoperto: referente progetti vari (campagne, raccolta differenziata, tutela flora e fauna)

Esperienza nel settore: Ha svolto il servizio civile presso Legambiente Lazio dal 2007 al 2008 occupandosi principalmente dell'organizzazione delle campagne e laboratori didattici.

Formatore D: Maria Domenica Boiano

Titolo di Studio: laurea in ingegneria ambientale, conseguita nel 1999 presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Ruolo ricoperto: Responsabile Organizzazione di alcune Campagne dal 2007

Esperienza nel settore: collabora con Legambiente Lazio seguendo numerose e importanti campagne di informazione e denuncia sui temi ambientali quali Puliamo il Mondo, Festa dell'Albero, Nontiscordardimè, Treno Verde ed Ecosistema Urbano e altri progetti tra cui il Giorno del Gioco, le Cartoniadi, Ricicliamoci, Operazione Fiumi, Turismo di Qualità, Amici del Riciclo.

Formatore E: Lorenzo Barucca

Titolo di studio: Laurea in Economia e Commercio

Ruolo ricoperto: vice presidente del circolo Legambiente Mondì Possibili

Esperienza nel settore: ha ricoperto gli incarichi di Presidente di Associazione Culturale Tavola Rotonda e vice-presidente del Circolo Legambiente Mondì Possibili che si occupa delle attività nel II e nel V Municipio.

Collaboratore a progetto per l'ufficio marketing e l'ufficio scuola e formazione di Legambiente per supportare lo sviluppo di percorsi educativi e percorsi di formazione per gli educatori ambientali di Legambiente, ha svolto servizio civile presso Legambiente Onlus nel 2006-2007.

Formatore F: Tiziana Coseglia

Titolo di Studio : Diploma di Ragioneria

Ruolo Ricoperto : si occupa del settore amministrativo presso la sede di Legambiente Onlus

Esperienza nel settore: ha ricoperto il ruolo di presidente del circolo di Legambiente "Città Futura" ed è stata OLP di progetti di servizio civile svolti presso il detto circolo

Formatore G: Luciano Ventura

Titolo di Studio : Diploma di Maturità scientifica

Ruolo Ricoperto : Responsabile Nazionale Legambiente Ragazzi

Esperienza nel settore: Responsabile Nazionale Legambiente Ragazzi e coordinatore dell'Ufficio Scuola e Formazione nonché responsabile del Servizio Civile Nazionale per la Direzione Nazionale di Legambiente.

Formatore H: Giovanna Dongiovanni

Titolo di Studio : Laurea in Architettura

Ruolo Ricoperto : socia del circolo di Frosinone

Esperienza nel settore: architetto, ha partecipato come docente al Corso di formazione professionale per “Tecnico degli Itinerari turistico e ambientali dei centri storici”, ha partecipato al piano di riqualificazione urbana della Provincia di Frosinone, ha effettuato il monitoraggio delle strutture ricettive presenti nelle aree protette del Lazio.

39) *TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Alla teoria, esposta nel box 41, farà seguito un periodo di applicazione pratica con esercitazioni di gruppo tendenti alla condivisione della conoscenza, in modo tale che questa venga condivisa da tutti e, le novità apprese, interiorizzate e metabolizzate, entrino a far parte del bagaglio culturale di ognuno.

40) *CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:*

La formazione specifica, riservata ai volontari in servizio civile, sarà modulare e svolta secondo il seguente programma:

Il progetto prevede la compresenza di un percorso formativo e di interventi continuativi sul campo per la messa in rete di diversi tipi di competenze, necessarie all'acquisizione di capacità di lavoro e intervento nello specifico settore e di lavoro in gruppo. In particolare si prevede l'acquisizione di *competenze specifiche* nei settori animazione ed educazione ambientale; gestione, monitoraggio inquinamento atmosferico e acustico; progettazione partecipata e relazioni con il territorio. Per l'ambito delle *capacità relazionali* si prevedono momenti di scambio che consentiranno il confronto, la sperimentazione di capacità di leadership, la crescita personale, specialmente in piccoli gruppi per facilitare l'apprendimento individuale, volti soprattutto a migliorare la capacità di lavorare in gruppo (ascoltare, comunicare, decidere), la capacità di progettazione (propositività, negoziazione, decisione, cooperazione), la capacità di valutazione del lavoro individuale e di gruppo (autovalutazione ed evaluation di gruppo).

La formazione sarà orientata a competenze e conoscenze scientifiche, gestionali, organizzative, comunicative legate alle questioni ambientali e ai movimenti ambientalisti (in particolare Legambiente). Opportunità formative e di crescita saranno offerte dalla formazione in aula e dalla sperimentazione sul campo di attività quali: costruzione di iniziative, eventi, campagne su diversi temi e questioni ambientali; costruzione e partecipazione ad attività seminariali, convegnistiche, di ricerca e monitoraggio; acquisizione di capacità di “fare” e pratica ambientale.

Modulo 1 : Modulo introduttivo

Durata: **1° giornata (8 ore):**

Argomento principale: “L'ambientalismo di Legambiente Lazio e dei circoli di Legambiente”

Formatore/i: Cristiana Avenali – Lorenzo Parlati

Temi da trattare: breve ricostruzione storia associativa, lo scopo associativo, le campagne, successi e nuovi fronti dell'azione, la struttura di Legambiente

Durata: 2° giornata (8 ore):

Argomento principale: "L'organizzazione e la gestione di Legambiente Lazio e dei circoli di Legambiente" - lavoro frontale e in fruppi

Formatore/i: Cristiana Avenali, Lorenzo Barucca/Tiziana Coseglia

Temi da trattare: regionale, provinciali, circoli; il Direttivo, gli incarichi di responsabilità; l'ufficio regionale

Modulo 2 : Modulo specifico A

Durata: 3° giornata (12 ore):

Argomento principale: "La gestione dei rifiuti"

Formatore/i: Maria Domenica Boiano, Maddalena Gesualdi

Temi da trattare: le norme sulle aree protette nel Lazio ed in Italia, lo stato di attuazione, l'azione di Legambiente

Durata: 4° giornata (12 ore):

Argomento principale: "Come costruire una campagna/iniziativa" – lavoro in gruppi

Formatore/i: Lorenzo Parlati, Maria Domenica Boiano

Temi da trattare: l'analisi del problema, l'azione, i contatti, i materiali, la giornata sul campo

Durata: 5° giornata (5 ore):

Argomento principale: verifica intermedia

Formatore/i: Cristiana Avenali – Lorenzo Parlati/Giovanna Dongiovanni

Temi da trattare: verifica aspettative e analisi contenuti appresi

Modulo 3 : Modulo specifico B

Durata: 6°-7° giornata (12 ore):

Argomento principale: "Campagne di monitoraggio ambientale"

Formatore/i: Maria Domenica Boiano

Temi da trattare: dallo smog alla qualità delle acque, il monitoraggio ambientale nell'azione associativa

Durata: 8°-9° giornata (12 ore):

Argomento principale: "Campagne di cittadinanza attiva: Puliamo il Mondo" – lavoro in gruppi

Formatore/i: Maddalena Gesualdi, Luciano Ventura, Giovanna Dongiovanni

Temi da trattare: l'organizzazione della campagna, la scelta dei luoghi, il coinvolgimento dei cittadini e delle scuole, i contatti con le istituzioni, l'azione di pulizia, la comunicazione

Durata: 10° giornata (6 ore):

Argomento principale: verifica finale.

Formatore/i: Cristiana Avenali – Lorenzo Parlati

Temi da trattare: verifica aspettative intermedie e analisi contenuti appresi

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, con un piano formativo di 10 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale